



REGIONE MOLISE  
ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE  
FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA – TUTELA DELL'AMBIENTE

---

AVVISO PUBBLICO

---

PSR 2014/22 - SOTTOMISURA 8.3  
“SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI,  
CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI”

---

PSR 2014/22 - SOTTOMISURA 8.5  
“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO  
AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI”

---

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/27 – INTERVENTO SRD12  
“INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DANNI FORESTE”

---

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'ADESIONE AL PIANO REGIONALE PER  
INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ  
NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI E MIGLIORAMENTO DELLA STABILITÀ ECOLOGICA  
DEI SOPRASSUOLI FORESTALI

---



---

## SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
ARTICOLO 1 – FINALITÀ .....	2
ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL’INTERVENTO .....	2
ARTICOLO 3 – FABBISOGNI.....	3
ARTICOLO 4 – OBIETTIVI DI RIFERIMENTO .....	3
ARTICOLO 5 – TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO .....	4
ARTICOLO 6 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO .....	6
ARTICOLO 7 – SOGGETTI DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.....	6
ARTICOLO 8 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ,TERMINI E CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ.....	6
ARTICOLO 9 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
ARTICOLO 10 - INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO E CRITERI PER LA SELEZIONE .....	7
ARTICOLO 11 – TIPOLOGIA DEI COSTI AMMISSIBILI .....	8
ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	9
ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE .....	9
ARTICOLO 14– AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	10
ARTICOLO 15 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE .....	10
ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	10



---

## ARTICOLO 1 – FINALITÀ

Alla luce delle nuove sfide in cui il settore forestale è coinvolto, *in primis* quelle degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, gli interventi forestali concorrono direttamente, nella diversità ecologica e socioeconomica che caratterizza il patrimonio e il settore forestale italiano, al perseguimento degli obiettivi previsti dalle strategie europee Forestale (COM/2021/572 final) e Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dalla Strategia Forestale Nazionale approvata con D.M. (MIPAAF) del 23 dicembre 2021, adottata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dai Programmi Forestali delle Regioni e delle Province Autonome.

Con il presente bando la Regione Molise intende attivare un'azione unitaria e di sistema al fine di massimizzare l'efficienza delle risorse finanziarie e l'efficacia delle azioni attivabili per tutelare il patrimonio forestale regionale, garantendo al contempo lo stato di salute e la tutela del capitale naturale, intervenendo sulle criticità e vulnerabilità del settore, prevenendo e contenendo i danni al patrimonio causati da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici e i conseguenti impatti socioeconomici alle comunità locali delle aree montane e rurali.

## ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Molise, con il presente bando, intende individuare le superfici forestali da inserire in un "PIANO REGIONALE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI E MIGLIORAMENTO DELLA STABILITÀ ECOLOGICA DEI SOPRASSUOLI FORESTALI" riferito alle stagioni silvane 2022/23, 2023/24 e 2024/25.

La definizione del piano trova giustificazione nella esigenza di integrare gli interventi in coerenza con:

- la strategia forestale dell'Unione europea COM(2013) 6599;
- la strategia forestale nazionale di cui al Decreto Interministeriale del 24.12.2021;
- gli Obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014;
- gli strumenti regionali di pianificazione forestale, di antincendio boschivo e di protezione delle foreste.

Con il presente bando si intendono acquisire le manifestazioni di interesse da parte di soggetti proprietari o possessori di superfici forestali, individuati al successivo art. 7, da inserire nel *Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici e miglioramento della stabilità ecologica dei soprassuoli forestali* attuato direttamente dalla Regione e finanziabili nell'ambito del PSR-Molise 2014-2022 (sottomisura 8.3 e sottomisura 8.5) del PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/27 (INTERVENTO SRD12) e da eventuali ulteriori fondi di finanziamento.



---

Per quanto relativo agli interventi di prevenzione incendi si interverrà solo in aree definite ad “Alto” e/o “Medio” rischio di incendio, così come individuate dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente nella Regione Molise.

### **ARTICOLO 3 – FABBISOGNI**

L'analisi *SWOT* effettuata per il PSR-Molise evidenzia la forte valenza del patrimonio forestale molisano che costituisce il 36% dell'intera superficie regionale (30% boschi affermati e 6% boschi di neo-formazione) e la sua vulnerabilità ad eventi quali incendi e/o calamità naturali, come trombe d'aria e alluvioni, sempre più presenti e considerabili quali conseguenze dei cambiamenti climatici.

Per lo stesso patrimonio forestale si evidenzia la necessità di migliorarne la resilienza ai cambiamenti climatici attraverso tecniche selvicolturali mirate alla esclusiva stabilizzazione ecologica dei soprassuoli forestali, alla riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici ed a migliorarne il valore eco-sistemico, intervenendo direttamente sulla capacità di conservazione e sequestrazione di carbonio.

Sulla base di tali evidenze è stato individuato un fabbisogno specifico mirato ad una gestione sostenibile dei sistemi forestali, attuata con interventi volti a preservare e migliorare le condizioni di stabilità ecologica dei soprassuoli.

In tal modo si intende contribuire a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici prevenendo altresì anche l'impatto negativo sulla biodiversità, migliorandone la resilienza.

### **ARTICOLO 4 – OBIETTIVI DI RIFERIMENTO**

Le operazioni finanziate con la presente procedura sono finalizzate al sostegno di interventi di prevenzione di incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici e di interventi selvicolturali mirati al miglioramento ed alla stabilizzazione ecologica dei soprassuoli forestali.

Attraverso tali interventi si ha l'obiettivo di favorire una migliore gestione del suolo e prevenire i fenomeni che possono avere un impatto negativo sul territorio ed in particolare sulle aree forestali e boschive della regione.

Tali interventi avranno un impatto positivo anche rispetto alla conservazione della biodiversità, al mantenimento ed incremento dei bacini di carbonio e delle risorse idriche che possono essere messe a rischio dagli incendi e dagli eventi calamitosi naturali.

Pertanto, tali interventi, per la programmazione FEASR 2014/22 mirano direttamente alla *focus area* 4A e concorrono, anche se in maniera indiretta, alla *focus area* 4C ed alla *focus area* 5E, ed agli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questi tipi di intervento, e per la programmazione FEASR 2023/27 agli obiettivi specifici della PAC SO5 “*Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica*” e SO6 “*Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi*”.



---

## ARTICOLO 5 – TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO

Nell'ambito del presente bando sono ammesse, con riferimento alle misure/interventi, le seguenti tipologie di investimento.

➤ La Sottomisura 8.3 prevede un sostegno a copertura dei costi da sostenere per le spese riconducibili ad investimenti di prevenzione agli incendi e altri pericoli naturali quali trombe d'aria ed alluvioni come di seguito:

- interventi sulle piste antincendio funzionali ad una loro maggiore efficacia;
- miglioramento della rete di accesso alle foreste (piste e strade forestali) funzionali alle attività di sorveglianza, verifica dell'efficienza delle strutture/infrastrutture di protezione e di rapido intervento, a livello di focolaio, evitando il diffondersi dell'incendio;
- investimenti per il miglioramento e la diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio finalizzati al raggiungimento di condizioni ecologicamente stabili ed in grado di garantire una maggiore resistenza a fenomeni di incendio e altri pericoli naturali quali alluvioni e trombe d'aria, da realizzarsi *una tantum*.

➤ La Sottomisura 8.5 prevede un sostegno che si articola su due Azioni:

- migliorare efficienza e valore ecologico degli ecosistemi forestali;
- favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare, si prevede la copertura dei costi da sostenere per tipologie di spese riconducibili ad investimenti.

La prima azione attiene ai seguenti interventi:

- taglio ed esbosco di piante morte, deperenti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possono rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
- eliminazione di specie alloctone e invasive;
- (interventi) selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie;
- (interventi) selvicolturali volti al miglioramento e recupero delle capacità di rinnovazione degli ecosistemi forestali sensibili o degradati;
- rivitalizzazione e ringiovanimento di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati;
- conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentano;
- rinaturalizzazione di contesti forestali degradati o di formazioni forestali di origine artificiale realizzati con specie non autoctone.



---

La seconda azione attiene ai seguenti interventi:

- interventi selvicolturali per migliorare la struttura e composizione dei soprassuoli e/o favorire il ringiovanimento del soprassuolo forestale *una tantum*;
  - impianto di latifoglie autoctone di provenienza locale in aree forestali sensibili e/o degradate al fine di migliorare la qualità del suolo e delle acque;
  - introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti alla siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane.
- L'intervento SRD12, Prevenzione dei danni alle foreste, prevede investimenti volti a realizzare interventi di prevenzione, indispensabili a garantire il mantenimento in salute del patrimonio forestale nazionale e la sua salvaguardia da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie. L'azione è quindi diretta a coprire gli investimenti necessari per poter realizzare:
- interventi selvicolturali di prevenzione volti a migliorare la resistenza, resilienza e l'adattamento al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, garantire la conservazione ambientale degli ecosistemi, nonché la salvaguardia di *habitat* forestali specifici, di pregio ambientale o di interesse paesaggistico e di aree ad elevato valore naturalistico;
  - interventi di gestione, quali diversificazione dei soprassuoli forestali, ripuliture del sottobosco, nei viali parafuoco o tagliafuoco e fasce antincendio, nelle aree di interfaccia, nelle aree ricolonizzate da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva in fase di successione ecologica e nel reticolo idrografico;
  - miglioramento, adeguamento e realizzazione di opere, viabilità forestale e silvo-pastorale e infrastrutture al servizio del bosco funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi, al dissesto idrogeologico e agli attacchi di organismi nocivi e fitopatie;
  - miglioramento e adeguamento dei beni immobili, mezzi e attrezzature necessarie al monitoraggio e rilevamento dei pericoli naturali e funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi, al dissesto idrogeologico e agli attacchi di organismi nocivi e fitopatie;
  - interventi per realizzare e migliorare le opere di consolidamento, sistemazione e regimazione del reticolo idraulico, captazione e drenaggio di acque superficiali, utilizzando anche tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;
  - interventi per realizzare sistemazioni di versanti interessati da valanghe, frane e smottamenti e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi, anche con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;



- realizzare trattamenti e interventi protettivi contro pericoli naturali di origine biotica, di prevenzione e lotta fitosanitaria.

## ARTICOLO 6 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Gli interventi previsti nella presente procedura sono ammissibili in tutte le aree forestali del territorio della regione Molise.

Per gli interventi di prevenzione contro gli incendi, sarà data priorità assoluta alle aree a maggior rischio, selezionando le stesse a partire da quelle con livelli di rischio più alti come definite nel *Piano Pluriennale Regionale di previsione, per gli interventi di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi*.

In ogni caso saranno applicati principi di selezione, previsti per ciascuna sottomisura/intervento di riferimento, basati sulla:

- ✓ localizzazione in aree Montane;
- ✓ aree ad alto valore naturalistico e Natura 2000;
- ✓ estensione della superficie che beneficia dell'intervento di protezione.

## ARTICOLO 7 – SOGGETTI DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare la manifestazione di interesse, **in forma singola o associata**, i proprietari o possessori (con specifico legittimo titolo) privati e pubblici di superfici forestali, di dimensioni pari ad almeno cinque (5) ettari.

## ARTICOLO 8 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, TERMINI E CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ

I soggetti di cui all'articolo 7 presentano la manifestazione di interesse utilizzando l'Allegato "Modello per la manifestazione di interesse".

Ai fini della ricevibilità, la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legittimo proprietario o possessore legittimato delle superfici forestali interessate, anche tramite un procuratore individuato ai sensi della normativa vigente, o, nel caso di enti, di soggetti pubblici o privati aventi personalità giuridica, dal rappresentante legale.

Nel caso di enti, di soggetti pubblici o privati aventi personalità giuridica, è necessario che la presentazione della manifestazione di interesse sia stata autorizzata dall'organo esecutivo o ratificata dallo stesso. Copia dell'atto di autorizzazione o di ratifica dovrà essere trasmessa entro la scadenza del bando o entro i quindici (15) giorni successivi all'indirizzo PEC [arsarp@legalmail.it](mailto:arsarp@legalmail.it).





---

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto che la sottoscrive.

La manifestazione di interesse, a pena di irricevibilità, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 23.12.2022 all'indirizzo PEC [arsarp@legalmail.it](mailto:arsarp@legalmail.it).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato "PIANO REGIONALE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI E MIGLIORAMENTO DELLA STABILITÀ ECOLOGICA DEI SOPRASSUOLI FORESTALI. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE".

In alternativa il plico contenente la manifestazione di interesse potrà essere consegnata a mano o spedita per posta raccomandata o tramite corriere autorizzato entro il termine su indicato, al seguente indirizzo:

Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca

Via G.B. Vico, 4 - 86100 Campobasso.

Il plico dovrà essere sigillato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "PIANO REGIONALE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI E MIGLIORAMENTO DELLA STABILITÀ ECOLOGICA DEI SOPRASSUOLI FORESTALI. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE".

Nel caso di spedizione a mezzo plico raccomandato farà fede la data dell'ufficio postale accettante.

## **ARTICOLO 9 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Sono considerate ammissibili le manifestazioni di interesse presentate esclusivamente dai soggetti individuati al precedente articolo 7.

Nel caso in cui la superficie forestale, per la quale si presenta la manifestazione di interesse, abbia una superficie pari o superiore a 100 ettari, la stessa deve essere assoggettata all'obbligo di un piano di gestione forestale o strumenti equivalenti.

Per "strumento equivalente" si intende il Piano di coltura e conservazione, il Piano economico dei boschi, il Piano di assestamento forestale; tali strumenti devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste (GFS) quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

## **ARTICOLO 10 - INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO E CRITERI PER LA SELEZIONE**

Per l'individuazione delle aree da sottoporre ad intervento si farà riferimento alla procedura di evidenza pubblica, di cui ai precedenti paragrafi, per l'adesione al PIANO REGIONALE PER INTERVENTI DI





---

PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI E MIGLIORAMENTO DELLA STABILITÀ ECOLOGICA DEI SOPRASSUOLI FORESTALI a cui sono ritenute candidabili tutte le superfici forestali in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla sub misura 8.3, dalla sub misura 8.5 e dell'intervento SRD12.

Le adesioni pervenute sulla base della procedura su richiamata, previa verifica di coerenza con la sottomisura 8.3, 8.5 e dell'intervento SRD12, sono raggruppate per aree e tipologie di intervento.

Sulla base delle aree di intervento si procede con la stesura della graduatoria applicando i criteri di selezione approvati nel Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014-2020; nel caso di interventi di prevenzione contro gli incendi verrà riconosciuta priorità alle aree con livello di rischio più alto come definite nel *Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi*.

Saranno ritenute ammissibili le aree di intervento che in applicazione dei criteri di selezione otterranno almeno la metà del punteggio massimo stabilito per ciascuna sottomisura/intervento.

A parità di punteggio si darà priorità alle aree nelle quali si è intervenuti da maggior tempo ed alle Aree ad alto valore naturalistico e Siti Natura 2000. Nel caso di ulteriore parità, si darà priorità alla maggiore estensione della superficie interessata dall'intervento.

Per l'estensione della superficie si farà riferimento alla superficie boschiva che beneficia dell'investimento. Pertanto, in caso di interventi lineari, si farà riferimento alla superficie boschiva sottesa a tale intervento.

In fase di elaborazione del piano regionale e dei susseguenti piani operativi possono essere incluse anche eventuali, ulteriori, superfici forestali, non oggetto di manifestazioni di interesse ma funzionali all'azione di prevenzione dei danni alle foreste, e all'accrescimento della resilienza e al pregio ambientale degli ecosistemi forestali previa richiesta di assenso ai proprietari/possessori legittimati.

La progettazione esecutiva dei piani operativi potrà essere disposta anche per lotti funzionali (stralci) o per singolo cantiere.

## **ARTICOLO 11 – TIPOLOGIA DEI COSTI AMMISSIBILI**

Sono considerati ammissibili i costi, individuati nella progettazione esecutiva, in coerenza con le normative e regolamenti di riferimento e con quanto previsto nel disciplinare di concessione del finanziamento che regolerà i rapporti tra l'ARSARP (beneficiario) e il Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile (responsabile di Misura)*.

Il disciplinare sarà predisposto dal Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile*.



---

## ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento del “*Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici e miglioramento della stabilità ecologica dei soprassuoli forestali*”, riferito alle stagioni silvane 2022/23, 2023/24 e 2024/25, elaborato sulla base delle manifestazioni di interesse, inoltrate ai sensi del presente bando, le risorse necessarie saranno stanziare a valere sulla dotazione finanziaria del PSR-Molise 2014-2022 (sottomisura 8.3 e sottomisura 8.5) e del PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/27 (INTERVENTO SRD12).

## ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

La Regione Molise definirà, con successivo atto, la procedura per la realizzazione tecnica degli interventi a regia regionale, finanziabili nell’ambito del piano in oggetto; in essa saranno descritte nel dettaglio tutte le attività consequenziali al presente avviso.

L’ARSARP (Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca), invierà ai Comuni della regione Molise copia della presente procedura con la richiesta di affissione all’albo pretorio al fine di darne ampia diffusione.

La Regione Molise definirà le procedure tecniche per la redazione del “*Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici e miglioramento della stabilità ecologica dei soprassuoli forestali*” e dei relativi progetti.

L’ARSARP, successivamente alla presentazione delle manifestazioni di interesse, procederà con la valutazione delle stesse, con l’individuazione delle aree di intervento e delle aree ammissibili secondo quanto stabilito all’art. 10.

L’ARSARP procederà con la redazione del *Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici e miglioramento della stabilità ecologica dei soprassuoli forestali*.

Il *Piano* dovrà riportare, di massima, le tipologie di intervento con relativi costi, l’indicazione del cronoprogramma di intervento e la quantificazione delle giornate uomo.

Il *Piano* sarà approvato con provvedimento del Rappresentante legale dell’Agenzia.

Nella redazione del *Piano*, trattandosi di investimenti “*una tantum*”, si terrà conto che per le superfici forestali, già interessate da interventi di prevenzione, non si potrà intervenire prima dei 3 anni dalla data di conclusione del precedente intervento, e comunque non saranno ammesse le superfici forestali interessate da analoghi interventi nel corso della Programmazione PSR 2014-2022.



La realizzazione degli interventi forestali previsti nel *Piano* è di competenza dell'ARSARP la quale potrà avvalersi di operai forestali qualificati da assumere stagionalmente (in base al contratto collettivo di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria) in relazione alle necessità.

Al Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile*, sarà affidata la responsabilità della Misura 8. Il Servizio, nel rispetto delle indicazioni fornite dai Servizi Comunitari e dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), è competente per la predisposizione di tutti gli atti per la concessione degli aiuti ed adempimenti consequenziali, sulla scorta delle procedure riportate dal Manuale e dalle disposizioni adottate dall'AdG e da AGEA.

I rapporti tra il Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile*, nel suo ruolo di Responsabile della Misura, e l'ARSARP, nel suo ruolo di beneficiario, sono regolati da uno specifico Disciplinare di cui all'Atto di Concessione del finanziamento.

#### **ARTICOLO 14– AGEVOLAZIONI PREVISTE**

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale in misura del 100% del costo totale ammissibile per l'attuazione del piano.

#### **ARTICOLO 15 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE**

Con riferimento alle procedure di attuazione si richiama quanto disposto al precedente art. 13. Per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020”, predisposto dall'Autorità di Gestione con provvedimento n. 135 del 15.12.2015 e ss.mm.ii., nel quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (comprese le modalità attuative per le varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti relativi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

#### **ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020” e ss.mm.ii., nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso, tra cui il *Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi*, vigente alla data di pubblicazione del presente bando, saranno disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.



---

Al fine di agevolare e semplificare la candidatura al presente avviso, è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale saranno pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ), eventualmente, inoltrate al seguente indirizzo e-mail: [adgpsr@regione.molise.it](mailto:adgpsr@regione.molise.it).

Le richieste FAQ potranno essere inoltrate entro e non oltre i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

Il responsabile della protezione dati personali per la Regione Molise è l'Avv. Mario Cuculo.

Il Responsabile del procedimento del presente atto è individuato nel Direttore del Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile*.